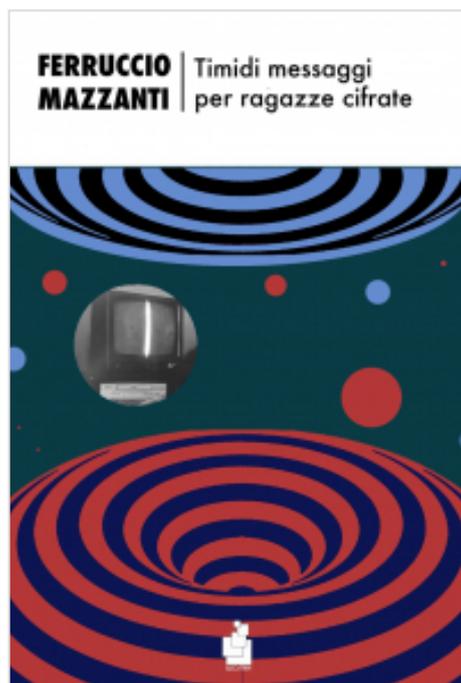


NARRATIVA

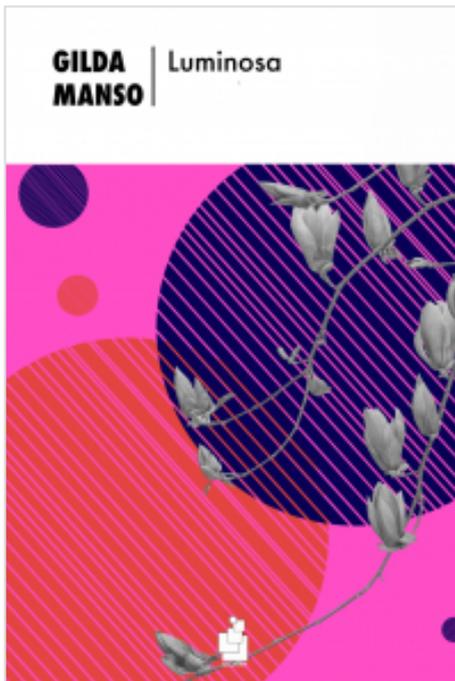
TIMIDI MESSAGGI PER RAGAZZE CIFRATEdi *Ferruccio Mazzanti*

Grot ha poco più di vent'anni e non esce dalla sua stanza da 1200 giorni. È un hikikomori e ha un unico modo di comunicare con l'esterno: messaggi d'amore criptati a donne sconosciute. *Timidi messaggi per ragazze cifrate* è un romanzo a due strati: da un lato la voce straripante e alienata di Grot, dall'altro la voce segreta della cifratura. La frizione tra i due elementi - in uno stato di raro equilibrio: complessità e immediatezza - genera un dramma del desiderio peculiare, in cui ciò che è visibile vuole a ogni i costi nascondersi e ciò che è nascosto non aspetta altro che farsi vedere.

L'AUTORE

Ferruccio Mazzanti nasce nel 1983 a Firenze, si laurea in Filosofia con una tesi sul rapporto tra mass media e letteratura contemporanea col massimo dei voti. Cofondatore delle riviste *In Fuga dalla Bocciofila* e *Il mondo o niente*, ha inoltre pubblicato racconti su riviste letterarie cartacee quali *A Few Words*, *Argo*, *La Casa dei doganieri*, *Il portolano*, *Three faces*, *Con.tempo*, *Guida 42*, *L'eco del nulla*, *Il corriere fiorentino* e su riviste on-line quali *Scrittori Precari*, *Inzonacesarini*, *MazMegazine*, *Verde Rivista*, *Pratosfera*, *Stanza 251*, *L'Irrequieto*, *Inquieto*, *Narrandom*. Ha collaborato per la testata giornalistica *StampToscana* dedicandosi alla cronaca bianca. Oltre che di letteratura è un appassionato di cinema, di cui ha tenuto corsi di semiotica e teoria della narrazione.

Editore: **WOJTEK**Pagine: **180**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **16/11/2020**ISBN: **9788831476058**

NARRATIVA**LUMINOSA**di *Gilda Manso*

Fausta viene svegliata all'alba da tre squilli del telefono. Riceve una chiamata, una chiamata per lei: è un imprevisto, uno shock, ed è un dono. Davanti alla sua porta c'è qualcosa di completamente inatteso, una sfida e un'opportunità precise: sarai madre, Fausta, qui e ora. La prosa misurata - puntale, densa e ironica - di Gilda Manso indaga, in *Luminosa*, il senso delle scelte di un individuo, delle illusioni, dei fallimenti e degli entusiasmi fino al picco del percorso: l'accettazione senza riserve del proprio desiderio.

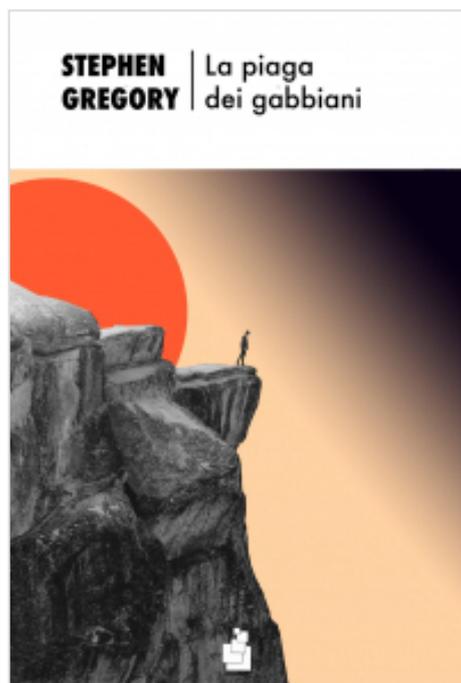
L'AUTORE

Gilda Manso (Buenos Aires, 1983) è scrittrice e giornalista. È autrice di varie raccolte di racconti e romanzi, tra cui *Matrioska* (2010) e *Luminosa* (2016). In Italia Edizioni Arcoiris ha tradotto il suo romanzo *Verme* (2018).

Editore: **WOJTEK**Pagine: **120**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **16/09/2020**ISBN: **9788831476041**

NARRATIVA

LA PIAGA DEI GABBIANI

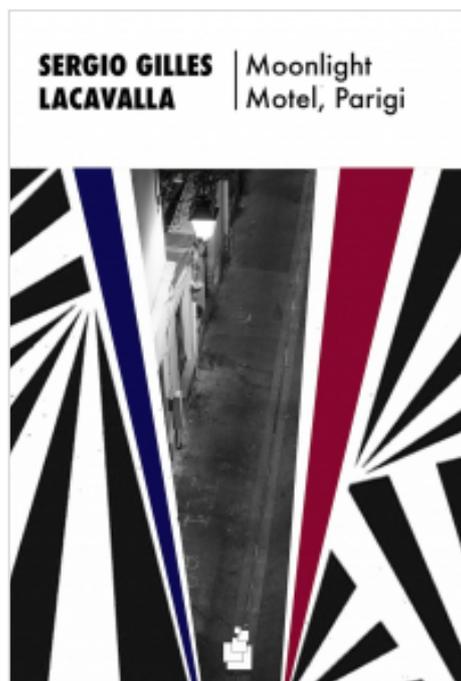
di *Stephen Gregory*Editore: **WOJTEK**Pagine: **250**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **03/07/2020**ISBN: **9788831476027**

David Kewish è un goffo diciottenne che vive con il compagno della madre a Caernarfon, nel nord del Galles, una cittadina sorta intorno all'omonimo borgo medievale, dominato dal Castello e dalle mura del XIII secolo. La vita di David è stata difficile oltre ogni immaginazione, eppure il protagonista, alle soglie dell'età adulta, sente di essere circondato da un mondo di possibilità. Il giorno del suo diciottesimo compleanno David si imbatte in un gabbiano e lo salva liberandone il becco dalla linguetta di una lattina. Questo gesto segna per lui l'inizio di una relazione conflittuale con l'uccello: il rapporto tra i due si fa sempre più ambiguo, mentre una serie di incidenti causati dai gabbiani diffondono ansia e timore tra gli abitanti della città. I gabbiani con il loro stridio minacciano le strutture di senso che avevano fino a quel momento conferito un ordine al mondo: non esiste strategia per affrontarli, né spiegazione del loro comportamento anomalo. Pubblicato nel 2018 dall'inglese PS Publishing, *Plague of Gulls* è dominato dal garrito dei gabbiani, un verso misterioso, disumano, forse soprannaturale.

L'AUTORE

Nato a Derby, Inghilterra, nel 1952, Stephen Gregory si è dedicato agli studi giuridici presso la University of London e successivamente all'insegnamento in Galles, Algeria e Sudan. Ha vissuto a Hollywood, in California, dove ha lavorato come sceneggiatore con William Friedkin alla Paramount Pictures. Nel 1987 ha vinto il Somerset Maugham Award con *The Cormorant*, che ha ispirato l'omonimo film con Ralph Finnie, ed è stato tradotto in italiano da Monica e Daniela Pezzella per l'editore Elliot nel 2016.

NARRATIVA

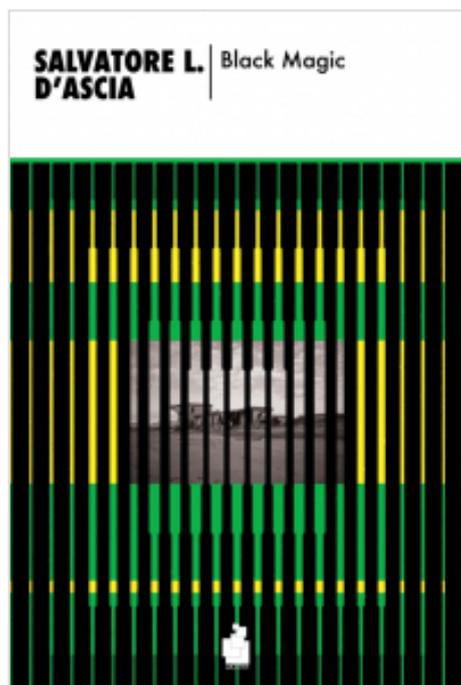
MOONLIGHT MOTEL, PARIGIdi *Sergio Gilles Lacavalla*Editore: **WOJTEK**Pagine: **200**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **16/03/2020**ISBN: **9788831476003**

Quando non c'è giustizia, uccidere gli ingiusti è un atto divino. Questo pensiero si insinua nella mente di Jeanne la sera in cui la giovane donna guarda alla tv Jeanne d'Arc di Luc Besson. Non ci aveva mai fatto caso: lei, che vive segregata in casa, annichilita dagli abusi del marito, ha lo stesso nome della pulzella d'Orléans. E ha una missione da compiere, come le suggeriscono insistentemente le "voci": parole che trasudano dalle pareti ogni volta che Milla, la bambina della porta accanto, accende lo stereo dall'altra parte del muro, alza il volume e condivide con lei canzoni di guerra e d'amore. Ma cos'è e dov'è la sua Orléans, la città che deve a tutti i costi liberare? Per raggiungerla, Jeanne sa che dovrà macchiarsi di sangue nei quartieri e nelle strade che ricalcano i luoghi della Guerra dei Cent'anni. Il suo compagno d'armi, il ribelle e dissoluto Gilles - come il controverso luogotenente Gilles de Rais - è l'altra metà di una coppia di moderni paladini della spregiudicatezza e del bene; o di impudenti e spietati killer. Con l'inconfessato desiderio di un altrove che ha l'insegna del Moonlight Motel.

L'AUTORE

Sergio Gilles Lacavalla, oltre che scrittore, è drammaturgo, regista, attore, fotografo. In qualità di giornalista si è occupato di rock, jazz, danza, cinema, teatro, arti visive e letteratura.

NARRATIVA

BLACK MAGICdi *Salvatore L. d'Ascia*

Con un realismo estremo che sfocia nel visionario, *Black Magic* racconta di Castel Volturno, Campania, la prima città europea a prevalenza africana. Un luogo brutale, dove si consuma una vicenda criminale, ma inaspettatamente anche denso di magia: un'oscura ragnatela che lega l'Italia alla Nigeria e streghe vudù a bambine sfregiate, prostitute a guardie armate e tra di loro un chirurgo, un uomo irreali alla fine dei suoi giorni. Incubi e sogni - una favola nera: un intreccio letale che ci proietta senza scampo in un mondo sconosciuto. D'Ascia si fa veicolo di forze invisibili: a metà strada tra il diario di viaggio e la rivelazione.

L'AUTORE

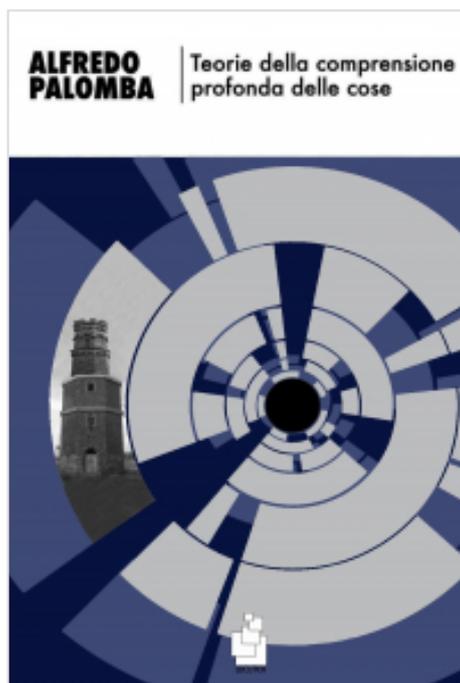
Salvatore L. d'Ascia è un medico-chirurgo: specialista in Cardiologia e Aritmologia, è considerato opinion leader in materia scientifica. Esperto in comunicazione, sceneggiatura, esoterismo, esplora la scrittura a 360 gradi ed esordisce in narrativa con le raccolte *Il libro di Nessuno* (Croce, 2006), *Partenope Pandemonium* (Larcher, 2007) e *Questi Fantasmi* (Boopen Led, 2009); è uno degli autori della graphic novel *Nero Napoletano* (Corriere della Sera, 2010), premiata ai saloni Comicon e Romics e alla Semana Negra di Gijón. Dopo la vittoria del premio "La Giara" negli anni 2012 e 2013, pubblica il romanzo *Supersonico* (Rai Eri, 2014) e il saggio esoterico *Magia e Massoneria* (Edizioni Mediterranee, 2019).

Editore: **WOJTEK**Pagine: **160**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **10/01/2020**ISBN: **9788894334586**

NARRATIVA

TEORIE DELLA COMPrensIONE PROFONDA DELLE COSE

di *Alfredo Palomba*



ALFREDO PALOMBA

Teorie della comprensione profonda delle cose

Alfredo Palomba affronta senza darsi respiro, con entusiasmo dialettico ed efficacia espressiva, disparati materiali dell'odierna cultura mediatica, tra social, pornografia e letteratura - XXX Premio Italo Calvino

Un romanzo polifonico che parla del nostro presente, usando l'ironia postmoderna e quindi superandola nell'ostinata ricerca di risposte - Alessandro Gaoia

Un beffardo, profondissimo, strepitoso romanzo d'esordio - Massimiliano Parente

Editore: **WOJTEK**

Pagine: **500**

Prezzo: **16.00 €**

Pubblicazione: **16/11/2019**

ISBN: **9788894334579**

Nella Valle del fiume Scafato sorge una piccola città, Paesone, e aleggia il ricordo di un'antica torre. Reale e onirico, ambiguo come ogni varco, questo segno del passato domina lo scenario in cui si muovono personaggi apparentemente non legati l'uno all'altro: l'autore di un blog anonimo, un ragazzino geniale, un aspirante poeta, un tossicodipendente che crede di essere un cavaliere errante, un trentacinquenne disturbato. Figure irregolari e dissonanti, i protagonisti del romanzo propongono immagini della realtà fedeli solo alla verità del proprio sguardo: come ammassi stellari, procedono ognuno con le sue certezze e la sua geometria particolare in un mondo di rovine, tra i lacerti della precedente interezza, ovunque circondati da segni da decifrare e mettere insieme per provare a ricomporre il mosaico e acquisire una visione il più globale possibile, che riveli il senso, la teoria della comprensione profonda delle cose. Pluristilismo, ipererudizione, ibridazione di generi, metanarrazione: un testo polifonico e digressivo, una rappresentazione del mondo interiore che ogni uomo porta con sé e che si incontra o, più spesso, si scontra con i mondi interiori altrui.

“Affidati, lettore, affidati e lasciati guidare. Sospendi per un attimo i dubbi, porta pazienza, divertiti, immergiti. Smarrisciti perfino, qui e più avanti, senza però mai perderti d'animo. Non so ancora come ma, in qualche maniera, ne verremo fuori”.

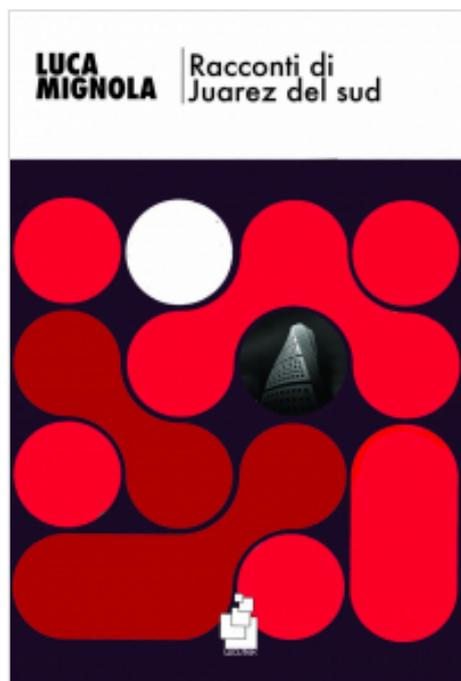
L'AUTORE

Alfredo Palomba (1985) è dottore di ricerca in letterature comparate e docente nella scuola secondaria. Ha preso parte ai volumi Delle coincidenze. Opificio di letteratura reale/1 (ad est dell'equatore, 2012/2015), Le attese. Opificio di letteratura reale/2 (ad est dell'equatore, 2015), Anatomè. Dissezioni narrative (Ensemble, 2018). Ha collaborato al volume Il romanzo in Italia. IV. Il secondo Novecento (Carocci, 2018) e alla traduzione de La letteratura in laboratorio, a cura di Franco Moretti (Federico II University Press, 2019). Suoi articoli, saggi e racconti sono stati pubblicati su «CrapulaClub», «Verde», «I libri degli altri», «between», «Nazione Indiana». Il racconto “Okkupare” è nel Vocabolario minimo delle parole inventate (Wojtek, 2019). Teorie della comprensione profonda delle cose, segnalato dalla giuria del XXX° Premio Italo Calvino, è il suo primo romanzo.

NARRATIVA

RACCONTI DI JUAREZ DEL SUD

di Luca Mignola

Editore: **WOJTEK**Pagine: **140**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **16/09/2019**ISBN: **9788894334555**

In una città di confine, Juarez del Sud, si lotta per il potere. I contendenti sono grotteschi, malvagi, talvolta insignificanti: uomini e mostri che cercano, con la violenza dei gesti o con quella delle parole, di dominare la città. Ma Juarez del Sud è indomabile e ogni tentativo di abbracciare con lo sguardo le forze che la abitano è un aborto - ogni aborto una disperazione, ogni disperazione una vertigine del desiderio che spinge i contendenti a continuare a tentare. Ed è da uno sbuffo del desiderio che viene fuori una prospettiva, un altro luogo, la città impossibile: Janka sul confine, prima città dionisiaca della Storia. I racconti spingono per frammentarsi e moltiplicarsi: accade così una proliferazione di storie che vogliono parlarsi e che finiscono per generare versioni differenti e spesso contrastanti dello stesso evento. Così, ogni racconto del libro è una forma chiusa e a sé stante e allo stesso tempo una forma aperta e comunicante. Nei temi come nella forma Racconti di Juarez del Sud narra l'impossibilità e la necessità della costruzione. "Questo è il modo in cui accadono le cose, tutto si dispiega davanti agli occhi dell'osservatore, che non vede niente".

Mignola sembra un personaggio eruttato in questa dimensione dall'universo narrativo de I detective selvaggi, serpeggia con disinvoltura tra Cechov, noir, Kafka, fantascienza, metafiction e visioni lovecraftiane, dando prova di una fede entusiastica - quasi bambinesca - nel potere della letteratura.
Salvatore Toscano, «Il primo amore»

L'AUTORE

Luca Mignola (1982), nato a Pompei, cresciuto a Torre Annunziata, dal 2016 vive e lavora a Salerno. Co-dirige la rivista web «CrapulaClub». Suoi articoli e racconti sono stati pubblicati da «Cattedrale Magazine», «Pagine Inattuali», «Neutopia» e «Nazione Indiana». Autore de "L'educazione del Topo", entrato nell'antologia Anatomè - dissezioni narrative, a cura di Antonio Russo De Vivo, Andrea Zandomeneghi e Literaria Consulenza editoriale (Ensamble, 2018) e di "Transkafkamento", incluso nel Vocabolario minimo delle parole inventate, a cura di Luca Marinelli (Wojtek, 2019).

NARRATIVA

**VOCABOLARIO MINIMO DELLE PAROLE
INVENTATE**di *Luca Marinelli*

Di solito le parole sono gli strumenti che gli scrittori usano per creare e animare i loro mondi: mondi ancora inesistenti che si servono di parole esistenti per essere narrati. Nel Vocabolario minimo delle parole inventate è come se questo rapporto si invertisse e i mondi degli scrittori, i loro racconti, diventassero il mezzo per dare vita a nuove parole: parole inventate che si servono di mondi immaginari per essere dette, scritte, narrate. Un esperimento letterario polifonico in cui ventidue scrittori italiani della litweb si confrontano in modo eterogeneo con il racconto di una parola da loro stessi inventata per comporre un nuovo lessico che rende esprimibile ciò che fino a un momento prima è stato inespresso.

“La voglia di sperimentare tipica delle riviste, accolta in un’antologia. Nuovi mondi. Nuove voci. Un nuovo vocabolario.” *Italiansbookitbetter*

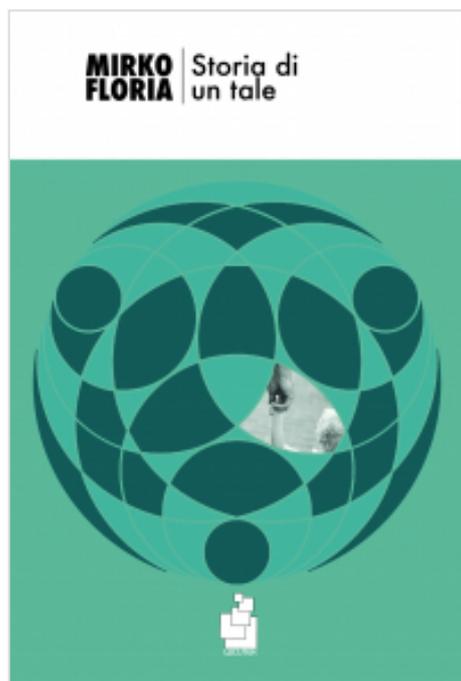
L'AUTORE

Il Curatore: LUCA MARINELLI, romano trapiantato a Palestrina, ha studiato fisica e sceneggiatura. E' redattore di Verde Rivista, ha fondato il giornale di genere Guida Quarantadue e il blog di racconti Narrandom.

Editore: **WOJTEK**Pagine: **180**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **01/06/2019**ISBN: **9788894334562**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

NARRATIVA

STORIA DI UN TALE

di *Mirko Floria*Editore: **WOJTEK**Pagine: **160**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **01/05/2019**ISBN: **9788894334531**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

Qual è la realtà, quale la finzione? Impossibile a dirsi se le storie che si scrivono diventano più vere di quelle che si vivono. A Boris questo accade da quando è uscito dalla realtà della sua vita per entrare in quella dei quaderni che scrive. Ma a un tratto qualcosa squarcia il velo che separa i due mondi e incrina le certezze di Boris sulla sua identità: l'incontro con il figlio Sergio, abbandonato dieci anni prima. Boris si accorge di essere lui stesso quel tale dalla cui storia sta sfuggendo e si domanda se sia ancora possibile modificare il corso degli eventi. Ma siamo sicuri che Boris sia davvero l'autore della storia che abbiamo letto o altri non è che un riflesso? Un gioco di specchi in cui la realtà si confonde con la sua immagine riflessa. Una metanarrazione che mette in scena il processo della scrittura e lo rende protagonista.

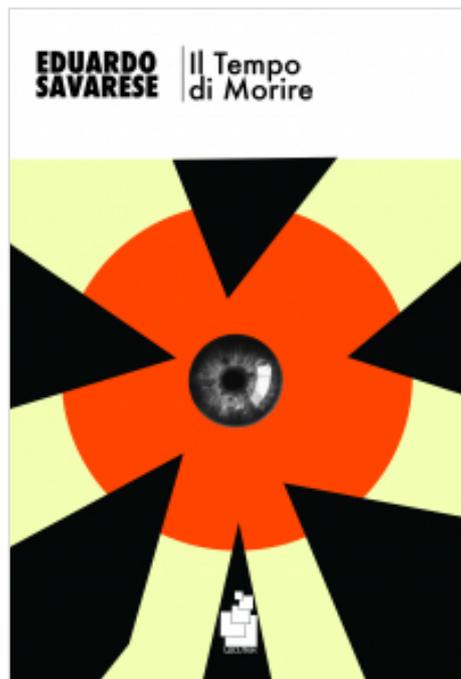
L'AUTORE

Mirko Floria è nato a Como, il 7 Agosto 1978. Inizia a scrivere in rete, confrontandosi con un nutrito gruppo di scrittori esordienti. Da questa esperienza nasce la raccolta Tremilaseicento battute, spazi inclusi (DeAgostini, 2007). Partecipa due volte al concorso Subway Letteratura, risultando finalista nel 2008 e tra i dieci vincitori nazionali nel 2009.

Storia di un tale è il suo primo romanzo.

NARRATIVA

IL TEMPO DI MORIRE

di *Eduardo Savarese*

C'è un tempo per morire e di morire per ognuno di noi, difficile pensarci e difficile ancor più parlarne, perché di morte non si parla, nonostante sia la fine che attende tutti. Il testo di Savarese, invece, dis seziona il tema della morte: morte prematura, morte improvvisa, suicidio, eutanasia, nutrizione artificiale, dignità e santità della morte. In un andirivieni continuo tra racconto autobiografico e trattazione saggistica, le pagine di Savarese, con grande levità di toni, pongono dubbi e cercano risposte da una prospettiva che è, insolitamente, al contempo laica e religiosa. Il tempo di morire dà un esempio e un contributo concreti a uno degli obiettivi perseguiti dall'autore: la creazione di una cultura della morte.

"La letteratura per Savarese si conferma il terreno dove si deve continuare a ragionare sulle questioni civili, interrogarsi senza ipocrisie, per guardare in faccia ferite aperte che riguardano tutti." La Repubblica
"E' una scrittura pensata quella di Eduardo Savarese, che ha il coraggio di affrontare temi universali e complessi, al di là di qualsiasi moda narrativa minimalista." Corriere del Mezzogiorno

Editore: **WOJTEK**Pagine: **140**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **01/04/2019**ISBN: **9788894334517**

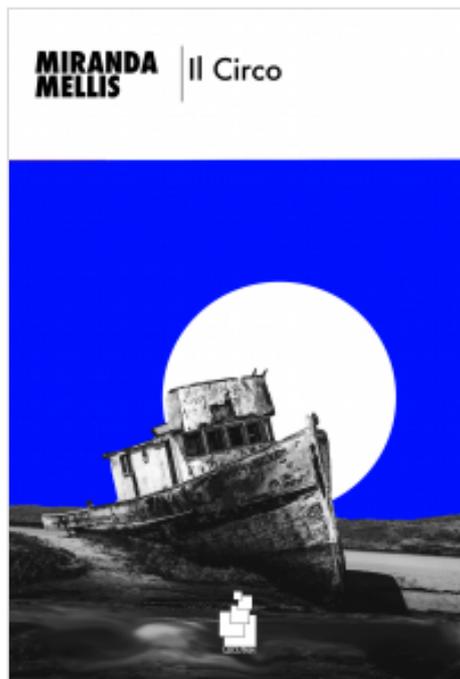
L'AUTORE

Eduardo Savarese è magistrato e studioso di diritto internazionale. Ha pubblicato i romanzi *Non passare per il sangue* (e/o, 2012), *Le inutili vergogne* (e/o, 2014), *Le cose di prima* (Minimum fax, 2018) e il saggio-racconto *Lettera di un omosessuale alla Chiesa di Roma* (e/o, 2015). Collabora con *Il Foglio* e *Il Corriere del Mezzogiorno*.

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

NARRATIVA

IL CIRCO

di *Miranda Mellis*

Per conoscere questo mondo devi poter morire. Una donna si imbarca su un traghetto all'apparenza comunissimo, ignara che quel viaggio improvvisato la condurrà in un luogo senza tempo percorso da un incessante flusso di anime disorientate. È un aldilà fatto di stazioni sotterranee in cui i defunti vagolano indefinitamente e si concedono come unico svago la visione di film su un mega schermo. L'incontro con la madre, acrobata circense da viva e sibillina guida nell'oltretomba, insinua nell'involontaria viaggiatrice il desiderio di restare per capire le leggi che regolano il dopo-morte e gli enigmatici sogni che la invitano a ricomporre un misterioso puzzle di immagini del passato. Ricordi di più generazioni conservati nella memoria collettiva della grande famiglia di circensi. Con una prosa attenta alla valenza simbolica di ogni parola, Miranda Mellis trascrive nella forma di una fiaba mitologica la riflessione filosofica sull'esistenza di un canale di comunicazione tra terreno e ultraterreno.

"Le opere di Miranda Mellis sono storie di fantasia in senso inverso, storie in cui la realtà squarcia il campo della fiction. Come ha detto Lacan, il reale è l'impossibile." - 3:AM Magazine.

"Il Circo è pervaso di echi kafkiani, dal tono burocratico della voce narrante ai fantasmi che aspettano di ricevere oscuri messaggi." - David Winters

Editore: **WOJTEK**Pagine: **80**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **01/03/2019**ISBN: **9788894334548**

L'AUTORE

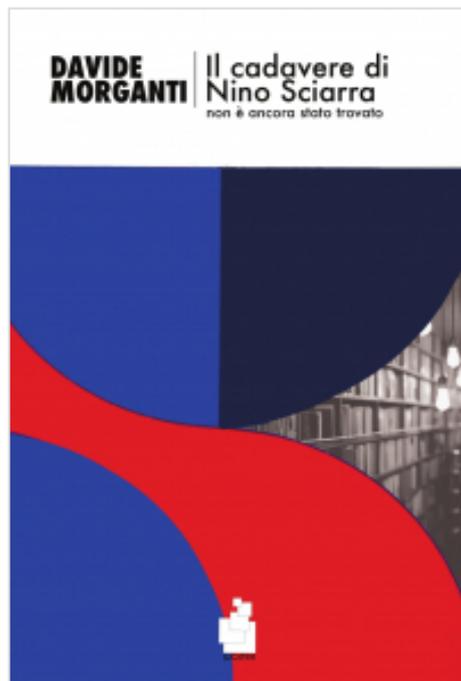
Miranda Mellis, scrittrice di culto americana, classe '68, è autrice della raccolta di racconti *None of This Is Real* e del romanzo *Il revisionista*, pubblicato in Italia nel 2008 da Nutrimenti, nella traduzione di Leonardo G. Luccone. *Il circo* (*The Spokes*) è il suo secondo romanzo tradotto in italiano.

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

NARRATIVA

IL CADAVERE DI NINO SCIARRA NON È ANCORA STATO TROVATO

di *Davide Morganti*



I fratelli Sciarra, siciliani trapiantati a Napoli, sono morti. Un uomo ha il compito di entrare in casa e recuperarne i corpi. Uno dei cadaveri viene trovato subito; dell'altro non c'è traccia. Oltre la soglia dell'abitazione, cianfrusaglie accatastate, cicche di sigarette, spazzatura, cibo avariato e libri. Soprattutto libri. L'uomo viene inghiottito dalle stanze in cui vaga senza requie e si perde nelle pagine di autori dimenticati. Nel corso della sua vana ricerca, il mondo degli Sciarra prende corpo; quello in cui l'uomo vive, al contrario, perde consistenza, finché le due realtà si confondono con l'universo emerso dai libri. Un romanzo in cui divagare è il solo modo per perseverare nella ricerca. Dopo *Caina* (Fandango, 2009) e *La consonante K* (Neri Pozza, 2017), Davide Morganti scrive un'opera enigmatica, in bilico tra il reale e l'assurdo.

«Davide Morganti irrompe nel nostro panorama letterario col piglio del guastatore: solo lui poteva scrivere questo appassionato, commovente, originalissimo omaggio agli irregolari, ai dimenticati, ai minori della letteratura italiana contemporanea; un omaggio che è anche, allo stesso tempo, un gesto di pietas e un atto d'amore». *Fabrizio Coscia - Il Mattino*

«Uno dei più originali scrittori italiani». *Il Fatto Quotidiano*

Editore: **WOJTEK**

Pagine: **120**

Formato: **13x19.5**

Prezzo: **14.00 €**

Pubblicazione: **01/01/2019**

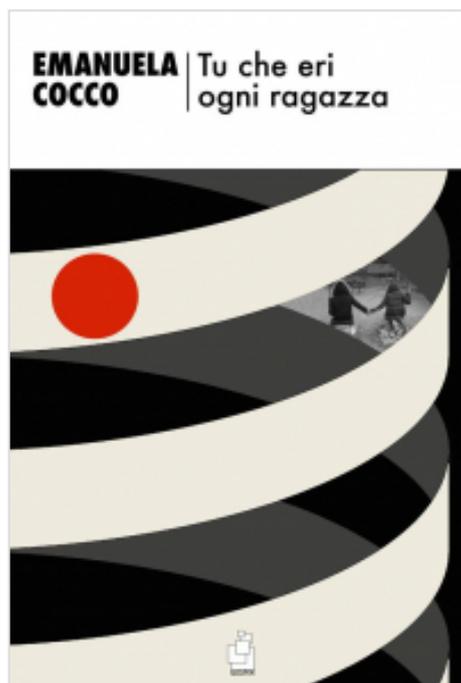
ISBN: **9788894334593**

GIALLI E THRILLER

L'AUTORE

Davide Morganti è scrittore, sceneggiatore e drammaturgo. Collabora con i quotidiani *la Repubblica*, *Corriere del Mezzogiorno* e *Il Mattino*. Ha pubblicato i libri: *Moremò* (Avagliano, 2006), *L'asciutto e la marea* (Gremese, 2008), *Caina* (Fandango, 2009), *Tre volte 10* (ad est dell'equatore, 2012) e *La consonante K* (Neri Pozza, 2017). Il film *Caina*, scritto insieme al regista Stefano Amatucci, ha vinto il Festival del Cinema di Parigi ed è entrato nell'ultima selezione italiana per l'Oscar al miglior film straniero.

NARRATIVA

TU CHE ERI OGNI RAGAZZAdi *Emanuela Cocco*

Roma Termini. Le porte si aprono con un gemito: i viaggiatori entrano dall'uscita, corrono via dall'entrata. A pochi passi dai binari uccidono una ragazza. Restano un padre e una madre e una domanda: perché noi? L'uomo, per superare il lutto, diventa un "buon samaritano". Distribuisce monete al bar della stazione e per questo lo chiamano Gesù. Jungla ha quindici anni, un cuore vuoto, un fisico enorme. Porta le ferite di un'infanzia marchiata dall'afasia e dell'affido ai servizi sociali. A Roma non ci è mai stata. Dopo aver subito violenza sessuale, scappa e corre a prendere il primo treno per la capitale. Viene accolta dal disprezzo dei coetanei, che presto si tramuta in spietata violenza. Quando i binari di Jungla e di Gesù si incrociano, la ragazza si abbandona alla speranza che lui possa salvarla. Una storia violenta. Un romanzo morale in cui tutto si gioca sulla linea mediana tra il dentro e il fuori, tra la durata e l'estinzione.

Editore: **WOJTEK**Pagine: **160**Formato: **13x19.5**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **16/09/2018**ISBN: **9788894334524****L'AUTORE**

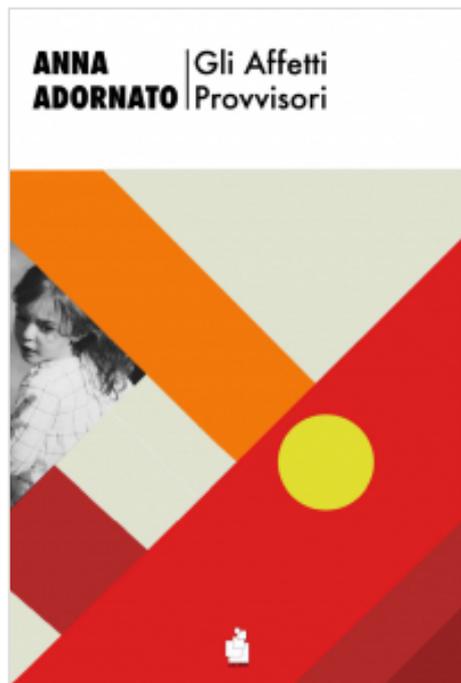
Emanuela Cocco è autrice teatrale di drammi e monologhi pubblicati e rappresentati. Ha collaborato alla scrittura dell'audiodramma di Sandrone Dazieri *Le madri atroci* (Feltrinelli editore, 2012). È redattrice della rivista di drammaturgia contemporanea "Perlascena". Cura la rubrica di analisi letteraria "Esplorazioni" sulla rivista "L'Irrequieto". Suoi racconti sono stati pubblicati sulle riviste "Verde" e "L'Irrequieto". *Tu che eri ogni ragazza* è il suo primo romanzo.

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

NARRATIVA

GLI AFFETTI PROVVISORI

di Anna Adornato



Questo romanzo è un cerchio dove tutto inizia e poi si attorciglia e ritorna al Disamore da cui è partito, l'assenza dell'amore e peccato originale coincidono senza via di risoluzione.

Sophia sta ferma e aspetta. Sta seduta a un tavolo invisibile e aspetta immobile. Ha un ragazzo che non ama, con brutte scarpe e un certo sovrappeso, il cui unico pregio sembrerebbe quello di avere una casa di proprietà che può accoglierla; ha un padre che ne monitora i cambiamenti di peso valutandone la circonferenza dei polsi; una madre che si è rotta, strappata negli angoli più bui della mente dopo la nascita del secondo figlio, e la cui infelicità irrevocabile è la tara che Sophia riceve in dote. Una narrazione familiare dove il Tempo è l'offesa più grande, perché laddove esiste il Tempo, è impossibile la scelta, "scegliere e sbagliare e non avere più tempo" è questo che terrorizza. La Fine esiste e nessuno si muove perché la Fine esiste, inappellabile.

Anna Adornato è una bomba (Vanity Fair).

Una voce nuova e originale per raccontare i pensieri (Cosmopolitan).

Editore: **WOJTEK**Pagine: **220**Formato: **13x19.5**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **01/05/2018**ISBN: **9788894334500**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

L'AUTORE

Nata alle postreme longitudini d'Italia con molti capelli neri in testa, coltiva oggi una malinconica allegrezza alle pendici opposte della penisola, i capelli nel frattempo sono diventati biondi. Con sua grande sorpresa e un certo disappunto ha da poco superato la soglia dei trent'anni. Però prima di iniziare a dolersi per la fine dei venti ha trovato il tempo di tenere una rubrica su lettera43 (la borghese amorale), pubblicare un romanzo e mangiare carne cruda con le mani (ma era per un reality). Vive da più di tre anni nella stessa casa: lo considera un miracolo di ostinazione e perseveranza.